

Un po' di storia del sistema di numerazione

A1. Qual è lo scopo della domanda iniziale: "Chi ha introdotto il nostro sistema di numerazione?" (riga 1)?

- A. Sollecitare chi legge a studiare di più la matematica.
- B. Suggestire che non c'è una risposta precisa.
- C. Suscitare in chi sta per leggere curiosità per l'argomento.
- D. Creare curiosità in chi legge per la storia degli Arabi.

A2. In quale ordine si sono verificati i fatti presentati nel secondo capoverso (righe 2-5)?

- A. Prima gli Europei hanno imparato il nuovo sistema di numerazione dagli Arabi; poi gli Arabi lo hanno imparato dagli Indiani; e infine gli Indiani lo hanno inventato.
- B. Gli Indiani hanno inventato il sistema di numerazione; poi gli Arabi lo hanno imparato dagli Indiani; e infine gli Europei lo hanno imparato dagli Arabi.
- C. Gli Arabi hanno imparato il nuovo sistema di numerazione dagli Indiani; poi gli Indiani lo hanno inventato; e infine gli Europei lo hanno imparato dagli Arabi.
- D. Gli Arabi hanno imparato il nuovo sistema di numerazione dagli Indiani; poi gli Europei lo hanno imparato dagli Arabi; e infine gli Indiani lo hanno inventato.

A3. Quale di queste affermazioni è corretta? Nel VII secolo d.C...

- A. gli Indiani avevano un fiorente commercio di oggetti preziosi con i popoli di tutta l'Europa.
- B. gli Arabi e gli Indiani avevano commerci con tutta l'Europa.
- C. gli Arabi lavoravano oggetti preziosi, e avevano una fiorente industria di tessuti e di armi.
- D. gli Indiani avevano un commercio e una industria molto sviluppati.

A4. A che cosa fa pensare il verbo al condizionale passato della riga 5: "l'avevano imparato dagli Indiani che l'avrebbero ideato nel secolo VII d.C."?

- A. Alla probabilità di un evento che dovrà accadere.
- B. Alla possibilità che un certo fatto stia accadendo.
- C. A una ipotesi circa un fatto verificatosi nel passato.
- D. A una certezza circa qualcosa che è accaduto sicuramente.

A5. Da chi conobbero il nuovo sistema di numerazione le popolazioni dell'Africa, della Spagna, della Francia che si affacciavano sul Mediterraneo?

- A. Dagli Indiani.
- B. Da Leonardo Fibonacci, detto Leonardo Pisano.
- C. Dagli Arabi.
- D. Sia dagli Arabi sia dagli Indiani.

A6. Che cosa è *fu conosciuto* (riga 15-16)?

- A. Il passato remoto passivo del verbo conoscere.
- B. La forma transitiva del verbo conoscere.
- C. Il trapassato indicativo del verbo conoscere.
- D. Una forma impersonale del verbo conoscere.

A7. A che cosa corrisponde il secolo IX d.C.?

- A. 1100 d.C. – 1200 d.C.
- B. 900 d.C. – 1000 d.C.
- C. 800 d.C. – 900 d.C.
- D. 1900 d.C. – 2000 d.C.

A8. Che cosa descrive Leonardo Fibonacci nel suo libro?

- A. Le cifre arabe e i nuovi numeri del sistema indo-arabico.
- B. La scrittura dei numeri arabi e i metodi delle operazioni.
- C. Il nuovo sistema di numerazione e il commercio degli Indiani.
- D. Le cifre romane e le varie operazioni.

A9. Per quali vie (riga 24) il nuovo sistema arrivò in Europa?

- A. Le vie percorse dai commercianti indiani.
- B. Gli Arabi, il libro di Mohammed Musa al Khuwarizmi, il libro di aritmetica di Leonardo Fibonacci.
- C. Gli Indiani, gli spagnoli, il libro di aritmetica di Leonardo Pisano.
- D. Le vie del mar Mediterraneo e le strade dell'Europa, oltre che i libri tradotti in latino.

A10. Nell'espressione: "oggi ci sembra così naturale" (riga 25) per che cosa sta oggi?

- A. Durante gli anni passati.
- B. In quegli anni.
- C. Dal 2000 in avanti.
- D. Ai giorni nostri.

A11. Perché il nuovo sistema di numerazione entrò nei documenti scritti molto tardi?

- A. Era un sistema che presupponeva una scrittura semplice e rapida.
- B. Le grandi scoperte dell'umanità si diffondono lentamente.
- C. Gli Europei non conoscevano il nuovo sistema.
- D. Si riteneva che alcune cifre potevano facilmente essere falsificate.

A12. Con che cosa puoi sostituire l'espressione: "si potevano falsificare" in "alcune cifre si potevano falsificare troppo facilmente" (righe 31-32)?

- A. Potevano essere falsificate.
- B. Potevano falsificarsi.
- C. Potevano essersi falsificate.
- D. Potevano falsificare.

A13. Con quale espressione può essere sostituito il gerundio nella frase seguente: "Riflettendo sulla storia del numero..., si è colpiti dal fatto..." (righe 35 e seguenti)?

- A. Benché si rifletta.
- B. Poiché si riflette.
- C. Dal momento che si riflette.
- D. Se si riflette.

A14. Su quale principio si fonda il nuovo sistema di numerazione (righe 40- 43)?

- A. principio di posizione.
- B. principio della scrittura semplificata.
- C. principio del susseguirsi dei numeri.
- D. principio delle quattro operazioni.

A15. Che cosa significa che i calcoli rimasero riservati (riga 40) ad una classe ristretta di persone?

- A. Molti avevano difficoltà a calcolare.
- B. Solo un ristretto gruppo di persone era in grado di fare i calcoli. Per gli altri era difficile imparare.
- C. Fare i calcoli era limitato per legge ad un ristretto numero di persone. Gli altri non ne avevano diritto.
- D. Pochi sapevano calcolare con facilità.

A16. Qual è il soggetto della frase: "senza questo principio... nessun progresso avrebbe fatto la scienza dei numeri" (righe 43 e seguenti)?

- A. La scienza dei numeri.
- B. Questo principio.
- C. Nessun progresso.
- D. Il soggetto è sottinteso.